

# Relazione tra uomo e animali, se ne discute nel seminario Unimol

*Sarà proiettato "Petit paysan - Un eroe singolare" presentato a Cannes*

**CAMPOBASSO.** Oggi nell'Aula Magna dell'Unimol a Campobasso, si terrà un incontro promosso dal dipartimento di Medicine e Scienze della salute (Dimes) in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (Izsam), che vede la partecipazione degli studenti sia dell'Unimol sia dell'Istituto professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Campobasso

e anche della Confederazione italiana agricoltori del Molise.

Il tema del convegno è la relazione tra l'uomo e l'animale che comunemente fa riferimento al rapporto e alle interrelazioni, spesso di carattere etico e affettivo, che si stabiliscono tra gli esseri umani e gli animali cosiddetti di affezione (cani, gatti). Diversamente, quando si parla di animali da reddito (bovini, equini, ecc.) che alleviamo per ricavarne anche profitto, per lo più con la produzione di alimenti (latte, carne, ecc.) per l'uomo, quasi mai si pensa che sia altrettanto importante stabilire interrelazioni di carattere etico che implicino il rispetto degli animali e del loro benessere, quantunque li utilizziamo a scopi produttivi. D'altra parte sappiamo che solo animali che godono di uno stato di benessere possono darci alimenti salubri.

Ai lavori parteciperanno il direttore del dipartimento di Medicina e Scienze della salute Luca Brunese, il direttore sanitario dell'Izsam Nicola D'Alterio, la dirigente dell'Istituto di istruzione secondaria superiore "L. Pilla" di



Campobasso Rossella Gianfagna e il direttore della Confederazione italiana agricoltori Molise Dino Campolieti.

Durante l'incontro è prevista anche la proiezione del film "Petit paysan - Un eroe singolare" del regista francese Hubert Charuel, pellicola presentata a La Semaine de la Critique del Festival di Cannes. Prendendo spunto dalla drammatica vicenda dell'Encefalopatia spongiforme del bovino (Bse), più nota come Malattia della mucca pazza, il film coinvolge lo spettatore in un vortice emozionale, suscitandogli una complessa serie di riflessioni proprio in merito al legame che l'uomo può stabilire con i propri animali e al rispetto del loro e del proprio benessere. Più in generale il film porta lo spettatore a riflettere anche sulla necessità di rispettare i delicati equilibri della natura, che spesso l'uomo tenta di forzare. Propedeutici alla proiezione del film saranno i contributi di Carla de Iuliis dell'Izsam e di Fabrizia Abbate del Dimes, mentre dopo la proiezione seguiranno gli interventi di Nicola D'Alterio e Giampaolo Colavita.